

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di sicurezza per Brantho-Korrux 3 in 1 ALL IN ONE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Scheda di sicurezza per Brantho-Korrux 3 in 1 ALL IN ONE

Altri nomi/sinonimi : Si applica a tutti i colori offerti franco fabbrica

Identificatore unico di formula (UFI): Brantho-Korrux "3 in 1": 2KF8-5F8X-QAQ2-8V8X

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: Pitture

Usi sconsigliati : Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<i>Nome e indirizzo azienda:</i>	RODARO GmbH Erlistrasse 3 CH-6403 Küssnacht am Rigi Svizzera T: +41 41 390 14 53	RODARO Germany GmbH Marie-Curie-Strasse 2 DE-79618 Rheinfelden Sede: Talstr. 17, D-74223 Flein Germania T: +49 7623 7479025
<i>Indirizzo email:</i>	E:info@rodaro.ch	E:info@rodaro.com
<i>Revisione:</i>	www.rodaro.ch	www.rodaro.com
<i>Versione SDS:</i>	11/07/2025 1.0	

1.4. Numero telefonico di emergenza

Svizzera: Centro informazioni tossicologiche VOM ESTERO: +41 44 251 51 51 IN SVIZZERA: 145	Germania: nat. Numero di emergenza: 112 Centro antiveleni Berlino: +49 30 192 40 Centro antiveleni Monaco: +49 89 192 4
---	---

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1; H222, H229, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (H222, H229)

Consigli di prudenza:

Generale:

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. (P210)
 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. (P211)
 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. (P251)
 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. (P271)

Reazione:

-

Conservazione:

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F. (P410+P412)

Smaltimento:

-

Contenuto:

dimetiletere;ossido di metile

Altre etichette:

EUH066, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
 EUH211, Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

COV:

Contenuto di COV nella forma di erogazione, compreso il gas propellente:
 Brantho-Korrux "3 in 1": < 450 g/L

2.3. Altri pericoli

Altro:

In presenza di eventuali perdite si possono sviluppare rapidamente elevate concentrazioni di gas potenzialmente

tossici, asfissianti o esplosivi.
Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
dimetiletere;ossido di metile	n. CAS: 115-10-6 n. CE: 204-065-8 REACH: 01-2119472128-37-XXXX n. indice: 603-019-00-8	25-40%	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.) , H280	[1]
Idrocarburi dearomatizzati, C9-C11, <2% aromatici, <0,1% benzene	n. CAS: 64742-48-9 n. CE: 919-857-5 REACH: 01-2119463258-33-XXXX n. indice:	5-10%	EUH066 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336	[15], [19]
1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere	n. CAS: 107-98-2 n. CE: 203-539-1 REACH: 01-2119457435-35-XXXX n. indice: 603-064-00-3	5-10%	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1]
acetato di 1-metil-2-metossietile;2-metossi-1-metiletilacetato	n. CAS: 108-65-6 n. CE: 203-603-9 REACH: 01-2119475791-29-XXXX n. indice: 607-195-00-7	1-3%	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1]
Aluminium Dihydrogen Triphosphat	n. CAS: 13939-25-8 n. CE: 237-714-9 REACH: 01-2119970565-28-XXXX n. indice:	1-3%	Eye Irrit. 2, H319	
Methyl lactate	n. CAS: 547-64-8 n. CE: 208-930-0 REACH: n. indice: 607-092-00-7	<1%	Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	
Idrocarburi	n. CAS: 1174522-20-3	<1%	EUH066	

dearomatizzati, C9-C11, < 2% aromatici, < 0,1% benzene	n. CE: 807-936-6 REACH: 01-2119463258-33-XXXX n. indice:		Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336	
acetato di n-butile	n. CAS: 123-86-4 n. CE: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX n. indice: 607-025-00-1	<1%	EUH066 Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

[15] La classificazione come cancerogeno/mutageno non sarà presa in considerazione, poiché la sostanza contiene meno dello 0,1 % p/p di benzene (EINECS N° 200-753-7). (CLP, Allegato VI, nota P).

[19] UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione:

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione:

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti neurotossici: il profotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato. In caso di incendio o riscaldamento, si verificherà un aumento di pressione e il contenitore potrebbe scoppiare.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di zolfo

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

Alcuni ossidi di metallo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Le fughe accidentali rappresentano sempre un grave rischio di incendio o esplosione.

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile,

allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.
Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.
Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.
È obbligatorio conservare i contenitori di gas compressi, come ad esempio bombole spray e aerosol, dietro a una rete metallica che consente la fuoriuscita del gas, ma che trattiene i contenitori eventualmente scagliati in aria.

<i>Compatibilità degli imballaggi:</i>	Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.
<i>Condizioni di conservazione:</i>	Nessun requisito particolare.
<i>Materiali incompatibili:</i>	Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

dimetiletere;ossido di metile
Valore limite (8 ore) (mg/m³): 1920
Valore limite (8 ore) (ppm): 1000

1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 568
Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 150
Valore limite (8 ore) (mg/m³): 375
Valore limite (8 ore) (ppm): 100
Annotazione:

"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

acetato di 1-metil-2-metossietile;2-metossi-1-metiletilacetato

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 550

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 100

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 275

Valore limite (8 ore) (ppm): 50

Annotazione:

"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	183 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	78 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	553.5 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	553.5 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	369 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	43.9 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	33 mg/kg/giorno

Aluminium Dihydrogen Triphosphat

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	32.9 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	16.45 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	11.52 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	2.47 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	1.65 mg/kg/giorno

dimetiletere;ossido di metile

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1894 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	471 mg/m ³

Idrocarburi dearomatizzati, C9-C11, <2% aromatici, <0,1% benzene

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	1066.67 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	640 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1286.4 mg/m ³

Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1152 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	837.5 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	178.57 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1.9 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	410 µg/m ³

PNEC

1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		10 mg/L
Acqua marina		1 mg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		100 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		100 mg/L
Sedimenti di acqua dolce		52.3 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		5.2 mg/kg
Terreno		4.59 mg/kg

Aluminium Dihydrogen Triphosphat

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		30 µg/L
Acqua marina		3 µg/L

dimetiletere;ossido di metile

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		155 µg/L
Acqua marina		16 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		160 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		1.549 mg/L
Sedimenti di acqua dolce		681 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		69 µg/kg
Terreno		45 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche:

La formazione di vapore deve essere ridotta al minimo ed essere inferiore ai valori limite attuali (vedi sopra). Se il flusso d'aria regolare nell'area di lavoro non è sufficiente, si raccomanda l'installazione di un sistema locale di alimentazione e/o scarico dell'aria. Le docce di

emergenza e le docce oculari devono essere chiaramente etichettate.

Durante l'utilizzo del prodotto si applicano le consuete misure precauzionali. Evitare l'inalazione dei vapori.

Misure igieniche:

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

Situazione di lavoro	Tipo	Classe	Colore	Norme	
	La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata				
Nel caso di esposizione prolungata o concentrazioni elevate	Filtri combinati A2B2E2K2-P3		Marrone/Grigio /Giallo/Verde/Bianco	EN14387	

Cute e corpo:

Situazione di lavoro	Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
Dove vi è il rischio di esposizione a schizzi o di esposizione intermittente	È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

Mani:

Situazione di lavoro	Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Dove vi è il rischio di esposizione a schizzi o di esposizione intermittente	Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN16523-1, EN388	

Occhi:

Situazione di lavoro	Tipo	Norme	
Dove vi è il rischio di esposizione a schizzi o di	Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

Situazione di lavoro	Tipo	Norme	
esposizione intermittente			

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni riportate nella sezione 9 si riferiscono al prodotto senza propellente.

<i>Stato fisico:</i>	Aerosol
<i>Colore:</i>	Vedere la descrizione del prodotto
<i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i>	Aromatico
<i>pH:</i>	Dati non disponibili.
<i>Densità (g/cm³):</i>	1,1-1,5 (20 °C)
<i>Viscosità cinematica::</i>	> 20.5 mm ² /s
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	Dati non disponibili.

Modifica di stato e vapore

<i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i>	Dati non disponibili.
<i>Punto/intervallo di rammollimento (°C):</i>	Non si applica ai aerosol.
<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	Dati non disponibili.
<i>Pressione del vapore:</i>	5-15 hPa
<i>Densità di vapore relativa:</i>	Dati non disponibili.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Dati non disponibili.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	24-26
<i>Infiammabilità (°C):</i>	Il materiale è infiammabile.
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	>240
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	0,5 - 11

Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	ca. 10 %
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow):</i>	Dati non disponibili.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

Test di separazione con solvente ADR/RID < 1 %

Contenuto di solidi nella porzione di vernice (% in peso):
Brantho-Korrux "3 in 1": 70

Contenuto di solventi nella vernice (% in peso):
 Brantho-Korrux "3 in 1": 30

Altri parametri fisici e chimici: Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti: Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova:	OCSE 401
Specie:	Ratto, Fischer 344, maschio/femmina
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	3739 mg/kg bw

Prodotto/ingrediente	1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova:	OCSE 403
Specie:	Ratto, Fischer 344, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	DL50
Risultato:	> 7000 ppm

Prodotto/ingrediente	1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova:	OCSE 402
Specie:	Ratto, Fischer 344, maschio/femmina
Via di esposizione:	Cutanea
Test:	DL50

Risultato: > 2000 mg/kg bw

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto/ingrediente 1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova: OCSE 404
Specie: Coniglio, New Zealand White, maschio/femmina
Durata: 3 ore
Risultato: Nessun effetto nocivo osservato (Non irritante)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto/ingrediente 1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova: OCSE 405
Specie: Coniglio, New Zealand White, maschio/femmina
Durata: 72 ore
Risultato: Nessun effetto nocivo osservato (Non irritante)

Prodotto/ingrediente Aluminium Dihydrogen Triphosphat
Metodo di prova: OCSE 405
Specie: Coniglio, New Zealand White, maschio/femmina
Risultato: Effetti nocivi osservati (Irritante)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Prodotto/ingrediente 1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova: OCSE 406
Specie: Porcellino d'india, maschio/femmina
Risultato: Nessun effetto nocivo osservato (non sensibilizzante)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto/ingrediente 1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Specie: Essere umano
Via di esposizione: Inalazione
Organo bersaglio: Sistema nervoso centrale
Conclusione: Effetti nocivi osservati

Prodotto/ingrediente acetato di 1-metil-2-metossietile;2-metossi-1-metiletilacetato
Specie: Essere umano
Via di esposizione: Inalazione
Organo bersaglio: Sistema nervoso centrale
Conclusione: Effetti nocivi osservati

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Prodotto/ingrediente	1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Metodo di prova:	DIN 38412
Specie:	Pesce, Leuciscus idus, maschio/femmina
Comparto ambientale:	Acqua dolce
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	6812 mg/L

Prodotto/ingrediente	1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Specie:	Dafnie, Daphnia magna, maschio/femmina
Comparto ambientale:	Acqua dolce
Durata:	48 ore
Test:	LC50
Risultato:	23300

Prodotto/ingrediente	1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere
Specie:	Alghe, Pseudokirchneriella subcapitata, maschio/femmina
Comparto ambientale:	Acqua dolce
Durata:	7 giorni
Test:	EC50
Risultato:	> 1000 mg/L

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di vernice completamente essiccati (anche su pennelli, rulli, tappeti filtranti, ecc.) non sono rifiuti pericolosi per nessuno dei prodotti qui elencati.

Il prodotto liquido deve essere trattato come rifiuto pericoloso. (*)

HP 3 - infiammabile

Smaltire il contenuto/contenitore presso un'azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti o un centro di raccolta comunale.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

<i>Codice CER:</i>	08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Imballaggio contaminato

I barattoli svuotati, compresi quelli con residui di vernice essiccata che vi aderiscono, sono rifiuti di alta qualità (bidone giallo, se applicabile).

I residui di vernice secca, compresi quelli sui materiali di lavoro o di copertura, sono rifiuti domestici o rifiuti commerciali simili ai rifiuti domestici.

Se i barattoli non contengono vernice secca o indurente, si applica il seguente codice di rifiuto:

<i>Codice CER:</i>	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
--------------------	-----------	---

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN1950	AEROSOL	Classe: 2 Etichette: 2.1 Codice di classificazione: 5F	-	No	Quantità limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D) Vedere qui di seguito

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informaz ioni:
						per maggiori informazi oni.
IMDG	UN1950	AEROSOLS	Classe: 2 Etichette: 2.1 Codice di classificazione: 5F	-	No	Quantità limitate: 1 L EmS: F-D S-U Vedere qui di seguito per maggiori informazi oni.
IATA	UN1950	AEROSOLS	Classe: 2 Etichette: 2.1 Codice di classificazione: 5F	-	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazi oni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMDG / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche

per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Donne in gravidanza e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari:

Nessun requisito particolare.

SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI, quantità limite (Colonna 2): 150 tonnellate (peso netto) / (Colonna 3): 500 tonnellate (peso netto)

REACH, Allegato XVII:

dimetiletere;ossido di metile è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
 Idrocarburi dearomatizzati, C9-C11, <2% aromatici, <0,1% benzene è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
 1-metossi-2-propanolo;propilene glicol mono metil etere è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
 acetato di 1-metil-2-metossietile;2-metossi-1-metiletilacetato è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
 Methyl lactate è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).
 Idrocarburi dearomatizzati, C9-C11, < 2% aromatici, < 0,1% benzene è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 40).

Altro:

Non applicabile.

Composti organici volatili, COV, che sono soggetti alla tassa (OCOV):

Contenuto di COV nella forma di erogazione, compreso il gas propellente:
 Brantho-Korrux "3 in 1": < 450 g/L

Fonti:

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
 Decreto del Presidente della Repubblica del 21 luglio 1982, n. 741 recante "Attuazione della direttiva (CEE) n. 324 del 1975 relativo ai generatori aerosol" con ultima modifica il decreto del 18 dicembre 2017.
 Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
 Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la

registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH066, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H220, Gas altamente infiammabile.

H226, Liquido e vapori infiammabili.

H280, Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato da

Dr. Stephan Gleich

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it